

COMUNICATO RAI WAY

Il giorno 4 ottobre **Slc Cgil, Fistel Cisl, Snater** hanno incontrato i responsabili di Rai e Rai Way, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, sulla cessione degli impianti trasmettenti di Rai Way. In tale occasione le OO.SS. hanno ribadito i motivi che hanno portato alla richiesta sindacale di apertura di un tavolo al Ministero (il mantenimento della struttura di rete e del relativo personale presso Rai), l'azienda ha riportato quanto già affermato dal DG Luigi Gubitosi il 2 ottobre nell'incontro con i Rappresentanti dei lavoratori Rai:

la volontà di non vendere Rai Way, congelando le determinazioni presenti nelle delibere 2010 (Piano Industriale 2010/2012), se non costretto nel tempo dall'aggravamento della condizione economica.

A tal proposito le organizzazioni sindacali hanno evidenziato, al responsabile del Ministero presente all'incontro, che la cessione se attuata determinerebbe un depauperamento strutturale per la filiera produttiva della RAI. Per il Servizio Pubblico Radiotelevisivo è irrinunciabile l'attività di diffusione e trasmissione, perché realizza materialmente l'attività istituzionale dell'Azienda. La rete, insieme all'attività editoriale e produttiva, costituiscono "un unicum" irrinunciabile. Tale condizione è provata anche dal panorama nazionale delle emittenti radiotelevisive, le quali hanno investito per incrementare la propria capacità trasmissiva, produttiva e conseguentemente commerciale.

Le OO.SS. hanno richiesto la costituzione di un tavolo permanente che monitori le scelte relative all'asset strategico Rai Way e che impegni le parti a verificare le determinazioni aziendali relativamente al proprio assetto industriale.

In conclusione, si è convenuto col Ministero dello Sviluppo Economico, vista la dichiarazione aziendale e le richieste sindacali, di:

-redigere un verbale d'incontro che dettagli i temi del confronto,

-istituire un tavolo permanente di confronto individuando, da subito, il prossimo incontro (salvo urgenze e richieste delle parti) a ridosso della stesura del nuovo Piano Industriale 2013/2015.

Slc Cgil, Fistel Cisl, Snater hanno ribadito alle parti la loro disponibilità ad allargare il tavolo di confronto a tutte le OO.SS. presenti in Rai Way, considerando il Ministero luogo deputato al confronto su tale tema.

Roma, 5 ottobre 2012

SEGRETERIE NAZIONALI
SLC - CGIL FISTel - CISL SNATER